



CITTÀ DI SULMONA

Ordinanza N. 8 del 12/04/2023

OGGETTO: Proroga accensione impianti termici

Il Sindaco

Premesso che:

- il Ministero della Transizione Ecologica con il Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas del 6.09.2022 ha previsto, al fine dell'abbattimento dei consumi di gas naturale, l'introduzione di limiti di temperatura, di ore giornaliere di accensione, e di durata del periodo di riscaldamento;
- in conseguenza con Decreto Ministeriale n. 383 del 6/10/2022, in base alle diverse zone climatiche, è stato ridotto il periodo di accensione degli impianti termici ad uso riscaldamento nonché la durata giornaliera di accensione rispetto a quanto previsto dall'art. 4 del DPR n. 74 del 2013;

Preso atto che il Comune di Sulmona è inserito nella zona climatica "D" dell'art. 4 del DPR n. 74 del 2013 e in conseguenza della normativa su riportata il periodo di accensione degli impianti termici per la stagione invernale 2022/2023 è prevista dall' 8 novembre al 7 aprile e che i valori di temperatura consentiti sono:

- 17 °C per gli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili (con una tolleranza massima di 2° in più);
- 19 °C per tutti gli altri edifici tra cui le abitazioni (con una tolleranza massima di 2° in più);

Precisato che in base al medesimo DPR dette prescrizioni non si applicano:

- a) agli edifici adibiti a ospedali, cliniche o case di cura e assimilabili ivi compresi quelli adibiti a ricovero o cura di minori o anziani, nonché alle strutture protette per l'assistenza ed il recupero dei tossico-dipendenti e di altri soggetti affidati a servizi sociali pubblici;
- b) alle sedi delle rappresentanze diplomatiche e di organizzazioni internazionali, che non siano ubicate in stabili condominiali;
- c) agli edifici adibiti a scuole materne e asili nido;
- d) agli edifici adibiti a piscine, saune e assimilabili;
- e) agli edifici adibiti ad attività industriali ed artigianali e assimilabili, nei casi in cui ostino esigenze tecnologiche o di produzione;

Richiamato l'art. 5 del DPR n. 74 del 2013 che prevede *"In deroga a quanto previsto dall'articolo 4, i sindaci, con propria ordinanza, possono ampliare o ridurre, a fronte di comprovate esigenze, i periodi annuali di esercizio e la durata giornaliera di attivazione degli impianti termici, nonché stabilire riduzioni di temperatura ambiente massima consentita sia nei centri abitati sia nei singoli immobili. 2. I sindaci assicurano l'immediata informazione alla popolazione dei provvedimenti adottati ai sensi del comma 1."*;

Vista la precedente ordinanza sindacale n. 6 del 5 aprile 2023, con la quale si autorizzava l'accensione degli impianti termici a combustione ad uso riscaldamento sul territorio comunale dall'8 aprile e fino al 12 aprile 2023;

Considerato che le previsioni meteorologiche per la settimana in corso riportano ancora basse temperature, soprattutto nelle ore serali e notturne, e che, per l'effetto, risulta necessario disporre una ulteriore deroga in ordine al periodo di accensione degli impianti di riscaldamento;

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto sopra esposto, estendere la possibilità di accensione dei suddetti impianti fino al 15 aprile 2023;

Richiamato il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

AUTORIZZA

in deroga alla vigente normativa l'accensione degli impianti termici a combustione ad uso riscaldamento sul territorio comunale a fino al 15 aprile 2023.

DISPONE

che la presente ordinanza sia resa nota alla cittadinanza mediante pubblicazione all'Albo pretorio on-line e sul sito dell'Ente e trasmessa a:

- Comando Polizia Municipale,
- Ripartizione 3.

Avverso il presente provvedimento è esperibile:

- ricorso avanti al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio, ai sensi e nei termini previsti dal D. Lgs. 104 del 2 luglio 2010 e successive modifiche e/o integrazioni;
- ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 1199/71, entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio.

AVVERTE

che la violazione di quanto disposto con il presente atto/provvedimento comporta per il trasgressore l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative specificatamente previste.

IL SINDACO

Dott. Gianfranco Di Piero